

**ASSESSORATO AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE**  
**VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E QUALITA' DELL'ARIA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 2094 in data 22-04-2021**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'A.I.A. GIÀ RILASCIATA ALLA SOCIETA' COGNE ACCIAI SPECIALI SPA, DI AOSTA, CON P.D. N. 6011 DEL 28 DICEMBRE 2012 E S.M.I. RELATIVE ALLA SOSTITUZIONE DI UNA CALDAIA PRODUZIONE VAPORE - PUNTO DI EMISSIONE E80 E RETTIFICA POTENZA TERMICA NOMINALE CALDAIA PRODUZIONE VAPORE - PUNTO DI EMISSIONE E20 CENTRALE TERMICA OVEST, AMPLIAMENTO AREA DEDICATA AL PARCO ROTTAMI DELLO STABILIMENTO COGNE ACCIAI SPECIALI S.P.A. DI AOSTA, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006 – APPROVAZIONE PROVE TECNICHE DI MODIFICA A

Il Dirigente della Struttura organizzativa valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale" e successive integrazioni e modificazioni;

- richiamato in particolare l'articolo 29-nonies del citato decreto, inerente le modifiche degli impianti o le variazioni del gestore;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, e successive integrazioni e modificazioni;

- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 2347 in data 30 maggio 2016 concernente: “Approvazione della modifica non sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali SpA, di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, concernenti la modifica non sostanziale per installazione nuovo forno di riscaldamento da 80T collegato al punto di emissione E70 e integrazione dell’elenco dei punti di emissione non ricompresi in attività IPPC”;
- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 1852 in data 14 aprile 2017 concernente: ”Approvazione della modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali SpA, di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, relativa alla modifica punto di emissione E80 e all’individuazione nuovo punto di emissione E20”;
- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 2355 in data 02 maggio 2019 concernente: “Adozione determinazioni conclusive ex. art. 14-ter, L. 241/1990. Approvazione della modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali SpA, di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012 e s.m.i. concernente l’aggiornamento del cronoprogramma degli interventi previsti dal P.D. n. 6752/2018 “Approvazione nuovo Piano risanamento acustico” e l’ampliamento dell’area dedicata al parco rottami, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2775 in data 21 maggio 2019 concernente: “Rettifica del P.D. n. 2355 del 2 maggio 2019 per quanto concerne l’approvazione della modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata alla Società Cogne Acciai Speciali SpA, di Aosta, con P.D. n. 6011 del 28 dicembre 2012 e s.m.i. relativa all’ampliamento dell’area dedicata al parco rottami, ai sensi del titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006”;
- richiamata la nota prot. n. 81/21 in data 2 marzo 2021, ns. prot. n. 1619/TA pari data, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha inoltrato richiesta di modifica non sostanziale dell’autorizzazione di cui all’oggetto relativa alla sostituzione di una caldaia produzione vapore - punto di emissione E80 e rettifica potenza termica nominale caldaia produzione vapore - punto di emissione E20 alla Centrale Termica Ovest dello Stabilimento Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta;
- richiamata la nota prot. n. 83/21 in data 3 marzo 2021, ns. prot. n. 1659/TA pari data, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha trasmesso una rettifica delle tabelle dei punti di emissione E80-E20;
- richiamata la nota prot. n. 90/21 in data 9 marzo 2021, ns. prot. n. 1763/TA pari data, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha inoltrato richiesta di modifica non sostanziale dell’autorizzazione di cui all’oggetto relativa all’ampliamento dell’area dedicata al parco rottami dello Stabilimento Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta;
- richiamata la nota prot. n. 1887/TA in data 12 marzo 2021 della scrivente struttura concernente l’avvio del procedimento in oggetto e la contestuale indizione della conferenza dei servizi simultanea ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- considerato che la conferenza dei servizi simultanea ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. indetta con nota prot. n. 1887/TA in data 12 marzo 2021 e svoltasi in data 17 marzo 2021 ha espresso nelle conclusioni quanto segue:

- in merito all'approvazione della sostituzione di una caldaia connessa al punto di emissione denominata E80 e la rettifica della potenzialità della caldaia connessa al punto di emissione E20. Si evidenzia che i punti di emissione E80 ed E20 sono stati già autorizzati con P.D. 1852/2017. La sostituzione della caldaia implica l'aumento della potenzialità da 2,093 MW di quella in dismissione a 3,488 MW di quella di cui si prevede l'installazione, come evidenziato nella scheda tecnica allegata alla documentazione inviata. Per quanto concerne il punto di emissione E20, si richiede la rettifica per mero errore di trascrizione della potenzialità della caldaia di cui si riporta la potenzialità corretta di 2,3 MW. I punti di emissione E20 ed E80 sono già autorizzati con provvedimento 1852/2017.

- in merito all'ampliamento del parco rottami già approvato con P.D. 2355/2019, si richiede all'azienda di verificare la stratigrafia riportata nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di ampliamento della superficie dedicata al parco rottami, in quanto discordante con la stratigrafia della pavimentazione presentata nella precedente domanda inerente l'ampliamento del parco rottami risalente al 2019 (prot. 109/2019 acquisita con prot. 2512/TA) e approvata con P.D. 2355/2019. Il parere della Conferenza risulta positivo, condizionata all'integrazione richiesta all'Azienda;

- Richiamato il parere favorevole espresso da ARPA Valle d'Aosta con nota prot. n. 4528 in data 9 aprile 2021, ns. prot. n. 2596/TA pari data, in merito alle integrazioni presentate dalla Società richiedente con nota prot. n. 104/21 in data 17 marzo 2021, ns. prot. n. 1983/TA, inerente la verifica della stratigrafia riportata nella documentazione tecnica allegata alla richiesta di ampliamento della superficie dedicata al parco rottami, richiedendo all'Azienda di dare comunicazione dell'inizio dei lavori con almeno 15 gg di preavviso;

- richiamata la nota prot. n. 83/21 in data 3 marzo 2021, ns. prot. n. 1651/TA pari data, con la quale la Società Cogne Acciai Speciali S.p.A. ha comunicato che la prosecuzione nelle attività di studio del funzionamento aspirazioni Acciaieria volte all'ottimizzazione delle stesse e ha intenzione di avviare un periodo di modifica in prova della regolazione delle aspirazioni primarie UHP e AOD, come da tabella seguente:

<b>PRIMARIO UHP</b>		
<b>Portata aspirazione</b>	<b>Fase di lavoro</b>	<b>Funzionamento</b>
130.000 Nm <sup>3</sup> /h < X < 150.000 Nm <sup>3</sup> /h	bruciatori in fiamma alta o lancia ossigeno on	normale funzionamento range alto
110.000 Nm <sup>3</sup> /h < X < 130.000 Nm <sup>3</sup> /h	bruciatori in fiamma piccola e lancia ossigeno off	normale funzionamento range basso
110.000 Nm <sup>3</sup> /h < X < 130.000 Nm <sup>3</sup> /h	interruttore aperto	UHP OFF range basso

X < 100.000 Nm3/h	Zona arresto impianto
-------------------	-----------------------

<b>PRIMARIO AOD</b>		
<b>Portata aspirazione</b>	<b>Fase di lavoro</b>	<b>Funzionamento</b>
X > 120.000 Nm3/h	Condizioni di lavoro sotto cappa	normale funzionamento sotto cappa (E2 + E3)
60.000 Nm3/h < X < 115.000 Nm3/h	Condizioni di lavoro fuori cappa (gradi 7- 15)	normale funzionamento fuori cappa (E2 + E3)
X < 115.000 Nm3/h	Zona arresto impianto	

L'azienda intende avviare dapprima le prove su nuove logiche aspirazioni per il primario UHP, a partire dal 15/03/21 e per una durata di 2 mesi. Durante questo periodo di tempo l'azienda si attrezzerà per modificare le logiche degli allarmi e la trasmissione dei nuovi segnali di funzionamento impianti in analogia alle logiche di funzionamento a suo tempo presentate. Al termine del periodo di prova, se il risultato sarà valutato positivamente, verranno prodotte e inviate nuova tabella delle logiche di funzionamento impianti Acciaieria. Con successiva nota verrà comunicato avvio prova modifica logiche portate primario AOD;

- richiamate le risultanze del Tavolo Tecnico convocato con nota prot. n. 1888/TA in data 12 marzo 2021 e svoltosi in data 17 marzo 2021, il cui verbale, trasmesso con nota prot. n. 2166/TA in data 23 marzo 2021, recita quanto segue: "L'azienda illustra le finalità delle prove riportate che hanno carattere di ottimizzazione dei flussi di aspirazione in funzione delle diverse fasi di processo per perseguire intenti di risparmio energetico. Per quanto riguarda l'impianto UHP, si tratta della prosecuzione delle attività di ottimizzazione efficienza impianti a seguito dell'installazione della dog-house. In merito all'impianto AOD, si specifica che per le fasi di lavoro sotto cappa resta valido quanto attualmente previsto. Le modifiche dei flussi di aspirazione sono inerenti le fasi di lavoro fuori cappa. L'Amministrazione richiama all'Azienda la necessità che tali modifiche non pregiudichino la captazione delle emissioni di polveri che potrebbero risultare come fuggitive ovvero diffuse all'esterno dello stabilimento. L'Azienda ritiene che tali modifiche non porteranno effetti negativi all'efficienza di captazione delle polveri.

L'ARPA VDA richiede di chiarire nella tabella relativa all'UHP dove risulta un "buco" gestionale tra la minima portata prevista per la fase UHP OFF range basso di 110.000 Nm3/h la zona di arresto impianto prevista a 100.000 Nm3/h. Si richiede all'Azienda di verificare le soglie delle diverse fasi e comunicarle agli enti presenti. CAS precisa che al di sotto dei 110.000 Nm3/h si attiva preallarme mentre al di sotto dei 100.000 Nm3/h c'è l'allarme arresto impianto. Si chiede conferma all'Azienda dell'avvenuta modifica delle soglie di allarme interni connessi all'impianto SME di monitoraggio. L'Amministrazione richiede ad ARPA VDA di modificare uniformemente a quanto effettuato dall'Azienda le soglie di controllo automatico delle portate, contattando per le vie brevi i tecnici informatici dell'Azienda. Il tavolo condivide l'avvio delle prove sull'impianto UHP per il giorno 22/03 per una durata prevista due mesi. Per quanto riguarda le prove sull'impianto AOD,

l'Azienda dichiara che prima di avviare le prove devono essere installate delle nuove serrande elettromeccaniche di regolazione dei flussi di aspirazione. Si richiede, quindi, all'Azienda di inviare successiva comunicazione di avvio delle prove che avranno durata due mesi. All'atto della comunicazione si richiede all'Azienda di confermare la logica di funzionamento che verrà applicata, confermando la modifica dell'allarmistica, ove necessario e il relativo coordinamento con l'allarmistica impostata da ARPA VDA sui dati ricevuti in continuo dalle sonde SME. Anche per l'impianto AOD si ritiene che le prove abbiano durata 2 mesi. Al termine delle prove riportate si richiede all'Azienda di inviare nota di riepilogo delle risultanze al fine di provvedere alle eventuali modifiche autorizzative”;

- verificato il versamento degli oneri istruttori, mediante il portale dedicato, come richiamati sul verbale della conferenza citato e specificati nella nota prot. n. 2389 del 1° aprile 2021;

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

## DECIDE

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, le modifiche non sostanziali all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rinnovata con provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012 alla Società Cogne Acciai Speciali SpA di Aosta, concernenti la sostituzione di una caldaia produzione vapore - punto di emissione E80 e rettifica potenza termica nominale caldaia produzione vapore - punto di emissione E20 alla Centrale Termica Ovest e per l'ampliamento area dedicata al parco rottami dello Stabilimento Cogne Acciai Speciali S.p.A. di Aosta;
2. di sostituire la tabella delle emissioni relativa ai camino E80 e E20, di cui al punto 3.1) del P.D. n. 2347 del 30 maggio 2016, già sostituita con P.D. n. 1852 del 14 aprile 2017 con la seguente:

### 3.1) Valori limite di emissione

Dovranno essere osservati i valori limite di emissione riportati nella seguente Tabella :

Punto di emissione	Impianto/ Fase di processo	Sistema di abbattimento	Diametro camino (m)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)*	Sostanza inquinante	Limiti di emissione		Frequenza autocontrollo
						Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )**	Flusso di massa (kg/h)	
E20	n. 1 caldaia produzione vapore Centrale Ovest  2,3 MW	Nessuno	1,45	4600	NO <sub>x</sub>  (espressi come NO <sub>2</sub> )	150  (rif. 3% O <sub>2</sub> )	0,69	Annuale
E70	Forno Maerz da 80T	Nessuno	0,8	10000	NO <sub>x</sub>  (espressi come NO <sub>2</sub> )	1125  (rif. 3% O <sub>2</sub> )	11,25	Annuale
E80	n.2 caldaie produzione vapore Centrale Ovest  3,488 + 2,3 MW	Nessuno	1,2	4000	NO <sub>x</sub>  (espressi come NO <sub>2</sub> )	350  (rif. 3% O <sub>2</sub> )	1,40	Annuale
E81	Caldaia produzione vapore DECAFAST	Nessuno	0,5	1500	Impianto non soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 272 comma 1 del Dlgs 152/06 (impianto di combustione alimentato a metano di potenza inferiore a 3 MW)			

**Note**

\* La misura della portata è necessaria per la determinazione del flusso di massa. Il valore di portata indicato in tabella ha carattere di riferimento indicativo e non costituisce un parametro di controllo in sede di verifica.

\*\* Valori riferiti alle condizioni standard di 273 K e 101325 Pa

3. di stabilire che, per l'ampliamento dell'area dedicata a Parco rottami sono ribadite le prescrizioni di cui al P.D. n. 2355 in data 02 maggio 2019, così come rettificato con P.D. n. 2775 in data 21 maggio 2019. L'Azienda dovrà dare comunicazione dell'inizio dei lavori;
4. di approvare il periodo di prova della regolazione delle aspirazioni primarie a servizio degli impianti UHP e AOD. Le prove sull'impianto UHP avranno durata di 2 mesi decorrenti dal 22 marzo 2021, come concordato in sede di tavolo tecnico, mentre l'inizio delle prove sull'impianto di aspirazione a servizio dell'AOD dovrà essere comunicato dall'azienda a seguito degli aggiornamenti impiantistici necessari; la durata prevista per le prove sull'impianto AOD sarà di 2 mesi. Al termine delle prove riportate si richiede all'Azienda di

inviare nota di riepilogo delle risultanze al fine di provvedere alle eventuali modifiche autorizzative;

5. di prevedere che le prove di cui al punto precedente non arrechino peggioramento alla captazione delle emissioni di polveri che potrebbero risultare come fuggitive ovvero diffuse all'esterno dello stabilimento;
6. di prevedere che all'atto dell'avvio delle prove di cui al precedente punto 4) l'azienda provveda ad aggiornare le soglie di allarme interni connessi all'impianto SME di monitoraggio.
7. di stabilire che il presente provvedimento venga notificato alla società "COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A.", alla stazione forestale competente per territorio e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE

- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE

- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD



**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 23/04/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO